

Roberto A. Fabbri & Augusto Degiovanni

**PRIMA SEGNALAZIONE PER LA ROMAGNA DI
RHODEUS SERICEUS (PALLAS, 1776)**

(Osteichthyes Cypriniformes Cyprinidae)

Riassunto

Gli autori riportano i primi dati sulla presenza di *Rhodeus sericeus* in Romagna. Questo pesce alloctono è stato catturato nel maggio 1997 in acque libere nel Canale Emiliano-Romagnolo nei pressi di Bubano (BO) e molto probabilmente la sua presenza deriva da un'immissione involontaria dai bacini per la pesca sportiva presenti a Bubano dove sembra essersi acclimatato.

Abstract

[First record from Romagna of *Rhodeus sericeus* (Pallas, 1776)]

The authors report the first catch in Romagna (Northern Italy) of *Rhodeus sericeus* (Pallas, 1776). Actually this exotic fish is only known to be spread in the Canale Emiliano-Romagnolo, an irrigation canal in the neighbourhood of Bubano (province of Bologna). Perhaps its presence is due to an unintentional immission from the fisher basins placed on the outskirts of Bubano where it seems to become naturalized.

Key words: Osteichthyes, *Rhodeus sericeus*, faunistic record, Romagna, Italy.

Il Rodeo amaro (*Rhodeus sericeus*) è un piccolo Ciprinide a distribuzione disgiunta, diffuso in Europa centro-orientale ed Asia orientale (HOLČÍK et al., 1989), segnalato in Italia solamente nel 1990 in provincia di Verona nel fiume Menago, nel bacino del fiume Adige (GANDOLFI et al., 1991; CONFORTINI, 1992; AMORI et al., 1993) e nel 1997 nel Modenese (SALA & TONGIORGI, 1997)

Nel corso di una battuta di pesca con lenza nel Canale Emiliano-Romagnolo nei pressi di Bubano (comune di Mordano, provincia di Bologna) nel maggio del 1997 il secondo autore (Degiovanni) catturava un esemplare maschio di Rodeo amaro. Tale reperto costituisce la prima segnalazione per la Romagna e la terza in Italia settentrionale.

Il Canale Emiliano-Romagnolo è un bacino artificiale per usi irrigui e civili che prende acqua dal fiume Po attraverso il Cavo Napoleonico e scorre, a partire dall'abitato di S. Agostino, attraverso la pianura bolognese e romagnola.

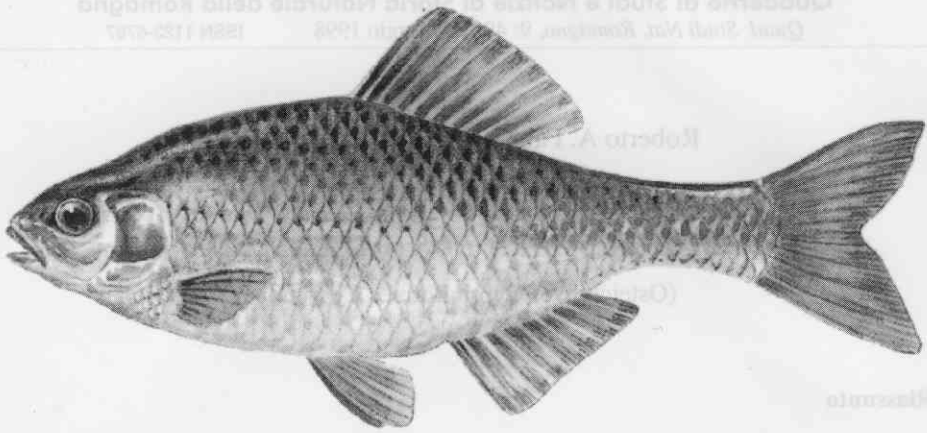


Fig. 1 - Esemplare maschio di *Rhodeus sericeus* (Pallas, 1776). Disegno tratto da BRUNO & MAUGERI (1992).

L'esemplare è depositato nella collezione del Museo Civico di Storia Naturale di Ferrara e misura 5,8 cm di lunghezza totale; ha livrea tipica dei maschi della specie con una striscia longitudinale blu-verde sul peduncolo caudale, con la gola, la regione toracica e la porzione anteriore del ventre rosa e pigmento rosso-arancio nella pinna anale.

Indagini condotte dagli autori durante il 1997 hanno rivelato una cospicua presenza della specie nei bacini di pesca sportiva "Laghi Verdi" nei dintorni di Bubano. Tale popolazione con estrema probabilità deriva da apporti ittici (come esca viva per la pesca alla trota) provenienti dal bacino di pesca sportiva "Lago del Sole" a Forlì, località Ronco, dove è pure presente. Nei bacini da pesca di Bubano la specie si è acclimatata molto bene, tanto da riprodursi e questo è comprovato dalla cattura durante il 1997 di giovani esemplari schiusi nell'anno.

La cattura dell'esemplare nel Canale Emiliano-Romagnolo può essere conseguenza di un'immissione involontaria dai bacini di pesca di Bubano oppure un rilascio involontario durante la pratica della pesca con esca viva.

Trattandosi di cattura in ambiente di acque libere, tale segnalazione si rende interessante perché ancora una volta la pratica dell'immissione non controllata di ittiofauna per il ripopolamento o la pesca sportiva, porta all'introduzione di specie estranee alla nostra fauna.

Siccome la specie si è già acclimatata nel bacino del fiume Adige, tutto lascia pensare che il rilascio in acque libere del *R. sericeus* abbia portato anche nella nostra regione ad una sua acclimatazione.

Il Rodeo amaro si riproduce in modo del tutto particolare: la femmina ovidepone per mezzo di un lungo ovodepositore estroflessibile all'interno di Molluschi Lamellibranchi del genere *Unio*, presenti abbondantemente nel Canale Emiliano-

Romagnolo come pure nelle acque interne regionali. La sua dieta è a base di piccoli invertebrati ed alge filamentose. Si adatta bene a vivere in acquario e per questo è oggetto di commercio. Le sue carni sono amare e non hanno valore economico. Per maggiori notizie ed un agevole riconoscimento della specie si rimanda alle guide presenti in commercio (LADIGES & VOGT, 1986; GANDOLFI et al., 1991; BRUNO & MAUGERI, 1992; MUUS & DAHLSTRÖM, 1993).

Ringraziamenti

Si ringraziano per la cortesia mostrata nel fornire le informazioni richieste i gestori dei bacini di pesca sportiva di Ronco e Bubano. Siamo inoltre profondamente grati al dr. Massimiliano Costa del Servizio Caccia e Pesca della Provincia di Ravenna per l'insostituibile aiuto bibliografico e la revisione del testo.

Bibliografia

- AMORI G., ANGELICI F.M., FRUGIS S., GANDOLFI G., GROPPALI R., LANZA B., RELINI G. & VICINI G., 1993 - Vertebrata. In: MINELLI A., RUFFO S. & LA POSTA S. (eds.) - Checklist delle specie della fauna italiana. *Calderini*, Bologna, 110: 15, 72.
- BRUNO S. & MAUGERI S., 1992 - Pesci d'acqua dolce. Atlante d'Europa. Ed. *Giorgio Mondadori*, Milano: 208 pagg.
- CONFORTINI I., 1992 - Presenza del Rodeo amaro, *Rhodeus sericeus* (Pallas, 1776), nel Fiume Menago (Provincia di Verona) (Pisces, Cyprinidae). *Bollettino del Museo civico di Storia naturale di Verona*, 16 (1989): 329-332.
- GANDOLFI G., ZERUNIAN S., TORRICELLI P. & MARCONATO A., 1991 - I Pesci delle acque interne italiane. *Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato*, Roma: XVI + 617 pagg.
- HOLČÍK J., BĂNĂRESCU P. & EVANS D., 1989 - General introduction to fishes. In: HOLČÍK J. (ed.) - The freshwater fishes of Europe. *AULA-Verlag*, Wiesbaden, vol. I, pt. II: 18-147.
- LADIGES W. & VOGT D., 1986 - Guida dei Pesci d'acqua dolce d'Europa. *Franco Muzzio Ed.*, Padova: 233 pagg.
- MUUS B.J. & DAHLSTRÖM P., 1993 - Guida dei Pesci d'acqua dolce. *Edagricole*, Bologna: 224 pagg.
- SALA L. & TONGIORGI P., 1997 - La fauna vertebrata. In: Seconda relazione sullo stato dell'ambiente nella Provincia di Modena. *Pubbl. Provincia di Modena*: 295 pp.

Indirizzo degli autori:

Roberto A. Fabbri

Museo Civico di Storia Naturale
via De' Pisis, 24 - 44100 Ferrara

Augusto Degiovanni

via A. Costa, 6 - 40020 Bubano (BO)